



APRILE 2011

Chiamata urgente

ISAIA 58, 10

“Se offrirai il pane
all'affamato,
se sazierai chi è digiuno,
allora brillerà fra le tenebre la
tua luce, la tua tenebra sarà
come il meriggio.”



Santa Lucia della Tinta -

► **IRAN**

(azione proposta da ACAT France e ACAT Svizzera)

► **GUATEMALA**

(azione proposta da FIACAT)

*L'ACAT, associazione ecumenica, si impegna al fianco di tutti coloro che lottano per
l'abolizione della tortura e della pena di morte.*

*È membro della FIACAT (Federazione Internazionale delle ACAT), ONG
(Organizzazione Non Governativa) con statuto di osservatore presso le Nazioni Unite,
il Consiglio d'Europa, e la Commissione Africana dei Diritti degli Uomini e dei Popoli*

Via della Traspontina, 15 – 00193 Roma – Tel. 06.6865358
c/c postale num. 56686009, intestato ad “ACAT Italia”
www.acatitalia.it - E-mail: posta@acatitalia.it

Iran

Condanna a morte del pastore Evangelico Youcef Nadarkhani e persecuzione della comunità cristiana.

Il governatore di Teheran recentemente ha accusato i cristiani e in particolare gli evangelici di appartenere ad una setta deviata e corrotta per giustificare l'ondata di arresti dei cristiani iraniani messa in atto a partire dal Natale 2010.

Youcef Nadarkhani, musulmano, convertitosi al cristianesimo all'età di 19 anni e diventato pastore di una comunità di circa 400 persone a Rasht nel nord dell'Iran, è stato arrestato il 13 ottobre 2009 perché aveva protestato contro la decisione del governo di imporre la lettura del Corano ai bambini cristiani. E' stato condannato a morte mediante impiccagione il 21 settembre 2010 con l'accusa di "crimini contro la libertà di pensiero" e "apostasia". Questo verdetto è stato pronunciato dopo 11 mesi di detenzione durante i quali è stato fatto oggetto di forti pressioni psicologiche e di veri e propri atti di tortura affinché abiurasse la fede cristiana. Persino la moglie è stata arrestata e imprigionata per spingere il pastore a recedere dalle sue posizioni e rinnegare il cristianesimo. Sembra tuttavia che almeno lei sia stata rilasciata dopo alcune settimane, vista l'inutilità del suo arresto.

Youcef Nadarkhani è attualmente detenuto nella prigione di Lakan nella provincia di Gilan, nel nord dell'Iran, nell'attesa che la Corte Suprema iraniana riconsideri il suo caso ed emetta un verdetto che stabilisca se la pena di morte debba essere applicata o no nei suoi confronti.

Il Cristianesimo, il giudaismo e lo zoroastrismo sono le uniche confessioni religiose riconosciute dalla Costituzione iraniana, tuttavia queste minoranze religiose non godono degli stessi diritti civili e politici dei loro concittadini musulmani. I cristiani possono praticare il loro culto nelle chiese ma non hanno il diritto di professare la loro fede al di fuori delle chiese stesse o della loro comunità. Ogni azione missionaria viene considerata proselitismo e quindi può essere severamente punita, così come è proibita ogni manifestazione pubblica della fede. Più di 200 cristiani sono stati arrestati dal giugno 2010, 70 dei quali solo lo scorso 25 dicembre.

La libertà religiosa è garantita in Iran dalla Costituzione e dal Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici ratificato dall'Iran nel 1975, in particolare dall'art. 18 che regola la libertà di pensiero, di coscienza e di religione.

Guatemala

Tre difensori dei diritti umani, membri di una comunità rurale Maya Q'eqchi' sono stati uccisi a Rio Dulce nel dipartimento di Izabal nell'est del Guatemala intorno al 14 febbraio. Si tratta di tre studenti impegnati in favore dei diritti fondiari della loro comunità ora in pericolo.

Il 12 febbraio **Catalina Mucù Maas**, **Alberto Coc Cal** e **Sebastian Xuc Coc** hanno lasciato alle 6,30 la loro comunità per recarsi in battello all'università a Rio Dulce dove sono arrivati due ore dopo. Alle 14 Alberto e Sebastian sono ritornati alla banchina dove avevano lasciato il loro battello per pranzare in un caffè nei pressi. I tre hanno lasciato verso le 17 l'università e un loro amico Amilca Choc li ha raggiunti per ritornare insieme a casa. Catalina ha anche telefonato alla famiglia per annunciare il suo ritorno. Da quel momento non si sono avute più notizie di loro. I loro familiari hanno richiesto l'intervento delle autorità.

Il 13 febbraio alle 14 alcuni membri della comunità Quebrada Seca hanno ritrovato il battello con segni di pallottole e tracce di sangue e gli zaini degli studenti. Il giorno dopo, la comunità ha iniziato le ricerche e i corpi dei tre ragazzi, con molte ferite d'arma da fuoco, sono stati ritrovati nel fiume non lontano dalla barca. Il 15 febbraio è stato ritrovato anche il corpo del loro amico, un chilometro più lontano. I tre giovani erano molto attivi nella promozione dei diritti della comunità Quebrada Seca e avevano partecipato a dei negoziati in occasione di un conflitto fondiario nella regione. Altri militanti hanno ricevuto minacce di morte recentemente. I membri di questa comunità sono ora in pericolo e temono per il loro lavoro di coltivazione della terra.



AVVISI

- ⇒ **La legge promulgata dal Parlamento il 15 febbraio scorso sancisce l'abolizione definitiva della pena di morte in Gabon**, sostituita con l'ergastolo, aperto comunque ai benefici di legge dopo 30 anni di pena. La stessa legge abolisce anche il "lavoro forzato". ACAT saluta questa notizia con gioia. Dopo il Ruanda, il Burundi e il Togo, il Gabon è il 4° Paese africano ad abolire la pena di morte negli ultimi 3 anni.
- ⇒ **ACAT Italia ha scritto una lettera ufficiale al Ministro degli Esteri F. Frattini**, sollecitandone l'intervento nelle sedi internazionali competenti, per la soluzione della gravissima crisi che attraversa la **Costa d'Avorio**. La guerra civile è sempre più sanguinosa e le condizioni di vita della popolazione drammatiche (sol nostro sito la lettera e il comunicato stampa).
- ⇒ **I fatti drammatici che stanno sconvolgendo il nord Africa** portano molti esseri umani a cercare migliori condizioni di vita altrove, come fecero i nostri nonni all'inizio del secolo scorso. Fuggono la fame, fuggono la guerra e le persecuzioni politiche. **Ricordiamo quanto dice il Vangelo (Matteo 25:34-36):** *"Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi."* Questo è essere Cristiani, questo è essere ACAT.
- ⇒ **Ohio: i vescovi cattolici hanno preso posizione contro la pena di morte**, apponendo la loro firma in un documento congiunto proposto dal rappresentante del Partito Democratico Ted Celeste.
- ⇒ **In Mauritania** è stata creata una Coalizione nazionale per l'Abolizione della Pena di Morte.

⇒ **ACAT Italia ricorda che la nostra riunione di preghiera ha avuto luogo mercoledì 13 aprile nella chiesa di Santa Lucia della Tinta – Roma**. Sul nostro sito è reperibile il testo di molte preghiere o altro materiale a vostra scelta, per chi volesse organizzare un'incontro nella propria città

Il gruppo di coordinamento si riunisce il mercoledì alle ore 17.30 - 19.00